

COMUNICATO CIRCA APPROVAZIONE STATUTO

Nel comunicare il mio personale apprezzamento per il lavoro svolto dalla Settima Commissione - Partecipazione, Statuto e Regolamenti Istituzionali -, e in particolare dalla Presidente Roberta Pavarini, nonché da tutte le persone che hanno preso parte alle 29 sedute della stessa, desidero contemporaneamente stigmatizzare il comportamento assunto lo scorso lunedì 20 novembre dal capogruppo del Partito Democratico Andrea Capelli.

Al termine dei lavori del Consiglio Comunale il signor Capelli ha infatti convocato il solo gruppo consiliare del Movimento 5 stelle, escludendo gli altri, al fine di concordare con loro le modalità per approvare già al primo turno lo statuto oggi in votazione, assicurandoli che avrebbe parlato successivamente con gli altri gruppi (cosa questa mai accaduta).

L'aver esteso tale invito al solo più consistente gruppo di opposizione, il cui voto favorevole significa il raggiungimento della maggioranza tecnica richiesta per approvare lo statuto già in prima seduta, mostra a mio parere l'infima considerazione che il signor Capelli ha per i consiglieri di opposizione (spero non condivisa dal suo gruppo consiliare), sempre ridotti al rango di minoranza, e alle elettrici ed elettori che gli stessi rappresentano, considerandone di fatto l'inutilità anche in una scelta che sarebbe dovuta essere condivisa in ogni sua modalità con l'intero consiglio.

Nulla è servito che nella conferenza dei capigruppo di mercoledì 22 novembre il sottoscritto abbia stigmatizzato la mancata convocazione di tutti i gruppi consiliari d'Opposizione all'incontro politico di convergenza sullo Statuto citato e che ha avuto come destinatario dell'esigenza di confronto il solo Gruppo M5S.

Nessuna scusa in tal senso è giunta in sede di Conferenza dei Capigruppo dal signor Capelli, che avrebbe avuto l'occasione di dare spiegazioni nel merito in quella sede istituzionale. Se le scelte sono fatte al di fuori di questa solenne aula, perdono di significato anche le riunioni del consiglio e le votazioni conseguenti.

Mi ha stupito anche il fatto che la presidente Emanuela Caselli in tale sede non abbia speso alcuna parola per esprimere un suo parere su un fatto assolutamente deprecabile.

Pertanto, solo per il grande rispetto che porto al lavoro svolto dalla commissione e alla presidente Roberta Pavarini, alla quale ribadisco il mio ringraziamento per un encomiabile e assiduo lavoro, svolto anche al di fuori e al di là della commissione, e che si è sempre caratterizzata per il grande spessore istituzionale, e pure per un senso di responsabilità civica e istituzionale che ci impone di evitare spese supplementari per la cittadinanza con riunione di consigli supplementari e conseguenti costi, voterò a favore dello statuto oggi presentato, benché il grave episodio citato in premessa mi avrebbe in prima istanza suggerito di astenermi dal voto in questa prima seduta.

Cesare A. Bellentani

Capogruppo LCM - Alleanza Civica

Reggio Emilia, 29/11/17

